



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERMIDE**

### PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per studenti con Bisogni Educativi Speciali **SVANTAGGIO LINGUISTICO** 

(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

### **PERIODO SCOLASTICO**

Tipologia BES	Individuazione formale del BES da parte del Consiglio di Classe:
	Svantaggio linguistico-culturale alunni stranieri

### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

1.A SEZIONE ANAGRAFICA

Cognome e nome

data e luogo di nascita

Scuola

plesso

classe

### 1.B DATI DI CONTESTO

NAZIONALITA' DELLO	Nato in Italia/data di	
STUDENTE	arrivo in Italia	
PERCORSO SCOLASTICO	Anni di	
DELLO STUDENTE	scolarizzazione	
nel Paese d'origine		
Prima iscrizione in Italia	Classe di iscrizione	
	attuale	

Corrispondenza età anagrafica e classe frequentata	2	SI		NO O
Rapporti scuola famiglia		O Regolari	Saltuari	Assenti
2. DATI DESUNTI DALLA SOMMINIS CONOSCENZA DELL'ITALIANO COME L2		EL TEST DI IN	NGRESSO PER	L'ACCERTAMENTO DELLA
SITUAZIONE LINGUISTICA				
Lingua madre				
Lingua usata in famiglia				
Altre lingue conosciute				
Difficoltà nella partecipazione alle atti	<u>vità</u>			
□ Necessità di tempi più lunghi □ Difficoltà di attenzione □ Difficoltà di memorizzazione □ Difficoltà di decifrazione di informazi □ Difficoltà di decifrazione di informazi □ Difficoltà di decifrazione di informazi □ Difficoltà di espressione-restituzione □ Difficoltà di espressione-restituzione □ Difficoltà di autoregolazione, autoco □ Problemi comportamentali □ Problemi emozionali (aggressività, tiu □ Scarsa autostima □ Scarsa autostima □ Scarsa autonomia □ Difficoltà nella relazione con i compa □ Difficoltà nella relazione con gli inseg □ Difficoltà derivanti dalla non conosce	oni scritte di informazior di informazior ntrollo midezza, ansia gni	ni scritte , ostilità, trisi		
Funzionamento delle abilità strumenta	ali :			
Conoscenza dell'alfabeto latino:	○ <sup>Si</sup>	ONo		
Lettura: Sillabata Difficoltosa Abbastanza fluente				
Scrittura:  Solo stampatello  Corsivo poco leggibile  Chiara				

O <sup>Lenta</sup>
Correttezza ortografica:  O No O In parte O Sì
Capacità di esposizione scritta:  Confusa Elementare Articolata
Capacità di espressione orale:  Confusa Elementare Articolata
Capacità di comprensione dei testi:  Nessun tipo di testo  Testi semplici  Testi complessi
Capacità di calcolo: Riconosce i numeri fino a Conta fino a Associa la quantità fino a Calcola: Nessun calcolo Addizione e sottrazione Quante cifre? Moltiplicazione e divisione Quante cifre? Tutti i calcoli agevolmente Scarsa comprensione del testo di un problema
Livello della conoscenza della lingua italiana secondo i parametri del QCER
Caratteristiche del processo di apprendimento e della sfera emotiva:
Lentezza ed errori nella lettura che condizionano la comprensione del testo.  Difficoltà nei processi di automazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire autonomamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)  Difficoltà nell'espressione della lingua scritta  Difficoltà nel recuperare rapidamente nozioni già acquisite e comprese cui conseguono difficoltà e lentezza nell'esposizione orale
Difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)

Scarsa capacità di concentrazione

Facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

Difficoltà a memorizzare (tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali, sequenze e procedure, categorizzazioni, tempi verbali, strutture grammaticali italiane straniere)

## Punti di forza dell'alunno/a :

(interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari )

nell'esecuzione dei compiti l'alunno è quotidianamente seguito in quasi tutte le discipline l'alunno è seguito in modo saltuario l'alunno non è seguito nei compiti a casa

# 3. INTERVENTI previsti dal CONSIGLIO di CLASSE

# **METODOLOGIA E VALUTAZIONE**

disciplina	Metodologia					Valutazione							
	1	2	3	4	5	6	Α	В	С	D	E	F	G
ITALIANO													
INGLESE													
FRANCESE (solo scuola secondaria)													
STORIA													
GEOGRAFIA													
MATEMATICA													
SCIENZE													
TECNOLOGIA													
MUSICA													
ARTE E IMMAGINE													
ATTIVITA' MOTORIE													
RELIGIONE/ALTERNATIVA													
	•	Lege	nda					•		•	•	•	
metodologie		tip	tipologie di prove										
semplificazione del testo		Α.	. scritte										
2. lavoro di gruppo		Α.	A. orali										
3. attività individuali		В.	B. grafiche										
4. peer tutoring		c.	C. pratiche/in situazione										
5. cooperative learning			D.	D. osservazioni sistematiche									
6. altro		E.	E. altro										

Il Consiglio di classe intende attivare (indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno):
□corso di prima alfabetizzazione
☐intervento di mediazione linguistico-culturale
□attività di facilitazione linguistica
☐recupero in orario scolastico
☐recupero in orario extrascolastico
□attività di consolidamento e/o di potenziamento
□attività di laboratorio
□attività in piccolo gruppo anche a classi aperte
□attività di carattere culturale, formativo, socializzante

# 4. AZIONI DIDATTICHE SPECIFICHE IN RAPPORTO AL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Svantaggio linguistico-culturale alunni stranieri	Azioni didattiche individualizzate e personalizzate
Alunni di prima generazione	Valorizzazione di linguaggi alternativi al codice scritto
_	Utilizzo di un codice per immagini in relazione al vocabolario
	Selezione di termini per la costruzione di un vocabolario di base relativo al quotidiano, con illustrazioni
	Utilizzo dello stampato maiuscolo nella lettura e nella scrittura
1	Selezione di termini per un vocabolario di base per le diverse aree di apprendimento.
	Utilizzo di giochi con semplici regole (es. palla bollata, pallacanestro), da tradurre
	Utilizzo iniziale di semplificazioni sintattiche con graduale accentuazione della complessità
	Utilizzo (ed eventuale adattamento) di testi ad alta leggibilità, sia dal punto di vista linguistico che grafico
	Operazioni di parafrasi puntuale del testo
	Rappresentazione di concetti e procedure mediante traduzione operativa
I	Riduzione dell'ambiguità attraverso la visualizzazione di concetti (disegno, flow chart, schemi) in associazione col verbale
	Utilizzo di situazioni che limitano il ricorso al linguaggio verbale e utilizzo di codici visivi
	Nelle consegne, si privilegia l'apprendimento distribuito (attenzione alla significatività dell'esercizio rispetto all'obiettivo, riduzione della quantità degli esercizi assegnati)
	Cooperative learning
	Attività di tutoring
	Role-playing: simulazione di ruoli e/o interpretazione di parti
	Per facilitare la memorizzazione ei tempi nel recupero di informazioni lessicali e procedure, esercizio e ripasso distribuito Altro:
	Attività di esposizione verbale di quanto letto, con domande guida
prima/seconda generazione	Selezione dei concetti disciplinari fondamentali e loro semplificazione

### Livello A1/A2

Predisposizione di schemi guida con domande per la comprensione l'organizzazione delle informazioni

Utilizzo dei dispositivi paratestuali del libro di testo

Sintesi da completare con riferimenti lessicali

Strutturazione di un vocabolario di base per le diverse aree di apprendimento

Utilizzo di testi ad alta leggibilità, sia dal punto di vista linguistico che grafico

Operazioni di parafrasi integrativa del testo

Utilizzo della parafrasi per nell'apprendimento dei termini specifici:

- 1. individuazione dei termini specifici da semplificare
- 2. selezione dei termini fondamentali da memorizzare
- in relazione alla struttura disciplinare
- in relazione al contenuto
- 3. memorizzazione dei termini semplificati in rapporto alla loro traduzione

Selezione e inserimento graduale dei termini specifici più significativi

Utilizzo di parafrasi, ripetizioni, simulazioni, supporti visivi e concreti, diagrammi nella proposizione di problemi matematici

Guida al recupero di informazioni specifiche relative al contenuto degli argomenti di studio e selezione dei dati fondamentali.

Predisposizione condivisa di schede di termini specifici e schede di sintesi, con tabelle di algoritmi e sequenze operative e visive

Cooperative learning

Attività di tutoring

Role-paining: simulazione di ruoli e/o interpretazione di parti

Offerta di modelli procedurali ed esemplificazioni

Per facilitare la memorizzazione ei tempi nel recupero di informazioni lessicali e procedure, esercizio e ripasso distribuito Altro:...

## 5. COMPETENZE LINGUISTICHE DA ACQUISIRE AL TERMINE DEL PERIODO

Da desumere dallo schema seguente <a href="https://www.ialweb.it/newsletter/mat/1909mon-QCER.pdf">https://www.ialweb.it/newsletter/mat/1909mon-QCER.pdf</a>

#### Il team dei docenti/ il consiglio di classe

DISCIPLINA	FIRMA DOCENTI
ITALIANO	

STORIA	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
PRIMA LINGUA STRANIERA: INGLESE	
SECONDA LINGUA STRANIERA : FRANCESE	
(solo scuola secondaria)	
MUSICA	
TECNOLOGIA	
ARTE E IMMAGINE	
MOTORIA	
RELIGIONE	

Il Dirigente Scolastico

### Sermide e Felonica,

Qualora fosse presente un'unica firma, il firmatario genitore o tutore legale, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, dichiara di aver sottoscritto il presente piano in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il "consenso di entrambi i genitori".

Firma Firma